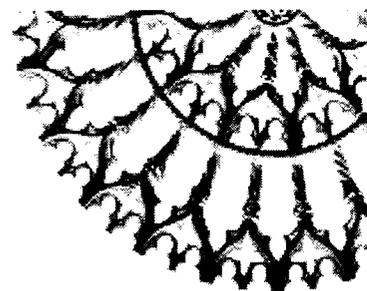




Comune dell'Aquila



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 502 del 14/11/2014

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PREVISIONI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 45 DEL 14.02.2014 PROGETTO ART- BRIDGE PER LA COPERTURA CON TELI DEI PONTEGGI DEL CENTRO STORICO CITTADINO.

L'anno duemilaquattordici il giorno quattordici del mese di novembre alle ore 12.40, nella Residenza comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Sindaco on. Massimo Cialente con la partecipazione degli assessori:

	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenza</i>
Sindaco:	Massimo Cialente	Si		
Assessori:	1. Nicola Trifuoggi	No	2. Lelio De Santis	Si
	3. Emanuela Di Giovambattista	Si	4. Pietro Di Stefano	No
	5. Emanuela Iorio	Si	6. Alfredo Moroni	Si
	7. Fabio Pelini	Si	8. Giancarlo Vicini	No
	9. Elisabetta Leone	No		
			Totale presenti	6
			Totale assenti	4

Partecipa il Segretario Generale Avv. Carlo Pirozzolo.

Constatata, a norma dell'art. 32 dello Statuto comunale, la regolarità della seduta, la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione.

LA GIUNTA

PREMESSO

- Che in base alle previsioni di cui all'art. 52, del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, gli Enti Locali possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e alla definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti ferma restando, per gli aspetti non regolamentati, la applicabilità delle vigenti disposizioni di legge;
- Che in base a quanto stabilito dal successivo art. 63, come modificato dalla L. 23 dicembre 1998, n. 448, gli stessi Enti Locali possono escludere, con Regolamento, l'applicazione nel territorio di propria competenza della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) di cui al capo II del D. Lgs. 15 novembre 1993, n. 507, potendo altresì prevedere, sempre con Regolamento, che l'occupazione, permanente e temporanea, sia assoggettata, in sostituzione della relativa tassa, al pagamento di un canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti al proprio demanio o patrimonio indisponibile, comprese e aree destinate a mercati anche attrezzati, nonché le aree private sulle quali sia costituita una servitù di pubblico passaggio ai sensi di Legge, nel rispetto dei criteri fissati dal medesimo articolo;
- Che con deliberazione n. 45 del 14 febbraio 2014 si è preso atto, condividendone, i contenuti e le finalità, della proposta progettuale denominata "Art-Bridge per L'Aquila", con specifico riferimento alla possibilità, riservata alle imprese operanti nella ricostruzione, di posizionare, nell'ambito delle aree appositamente individuate, in alternativa alla riproduzione della facciata principale dell'edificio in ristrutturazione, prevista giusta deliberazioni di giunta Comunale n. 225/2012, n. 341/2012 e n. 438/2012, un telo riproducente le opere di giovani artisti di cui al progetto in questione;

ATTESO

- Che alla luce di quanto precede, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 4 gennaio 1999, si è provveduto tra l'altro all'adozione, in sostituzione della C.O.S.A.P. ed a far data dal 1 gennaio 1999, del Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche;

RAVVISATO

- Che a norma delle previsioni di cui all'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 smi, *“La legge assicura, altresì, agli Enti Locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. A tal fine i comuni e le province in forza dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti”*;

ATTESO ALTRESÌ

- Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 29 marzo 2003, successivamente modificata ed integrata, si è proceduto all'approvazione del vigente Regolamento comunale CIMP, Pubbliche Affissioni e COSAP recante, al titolo secondo, la disciplina dell'occupazione di suolo pubblico, unitamente alle disposizioni concernenti modalità e termini di pagamento del relativo canone;

DATO ATTO

- Che in virtù di quanto previsto dal richiamato quadro normativo ed in considerazione della persistente situazione emergenziale connessa agli eventi sismici dell'aprile 2009, nonché della conseguente esigenza di allestire i ponteggi necessari alla esecuzione delle opere di ripristino del patrimonio immobiliare cittadino, risultato fortemente danneggiato, con deliberazione n. 56 del 21 marzo 2012 l'Assise Civica ha stabilito di modificare il citato Regolamento CIMP, Pubbliche Affissioni e COSAP, prevedendo apposita agevolazione in relazione alle occupazioni di suolo pubblico connesse all'evento sismico o ad eventuali ulteriori calamità naturali, mediante l'introduzione del secondo capoverso all'art. 53, in base al quale *"Quando l'occupazione del suolo pubblico è correlata a lavori edilizi per effetto del sisma o, comunque, a seguito di calamità naturali, la Giunta comunale può stabilire con apposita deliberazione la riduzione del Canone Occupazione Spazi Aree Pubbliche – COSAP – fino ad un massimo del 45% in aggiunta alla riduzione già prevista dall'art. 58 del vigente (presente) regolamento. Le anzidette agevolazioni sono limitate, unicamente alle occupazioni effettuate con transenne, ponteggi, cesate ed ogni altro mezzo di occupazione necessario alla messa in sicurezza e all'esecuzione dei lavori di ripristino di edifici dichiarati inagibili o inabitabili a seguito di detti eventi, purché i mezzi di occupazione non siano utilizzati quale mezzo pubblicitario commerciale. La Giunta nello stabilire le tariffe con le agevolazioni anzidette può subordinare la fruizione del beneficio a prescrizioni d'interesse generale (es. riproduzione sull'intero ponteggio, con telo a grandezza naturale, dell'immagine del palazzo oggetto di recupero/restauro, immagini di promozione di eventi o della città ecc.). La durata dell'agevolazione è limitata alla durata del titolo abilitativo edilizio"*;

DATO ATTO INOLTRE

- degli indirizzi dell'amministrazione impartiti con D.G. 338 del 08/08/2014

DATO ATTO ANCORA

- Che con ulteriore deliberazione n. 225 del successivo 18 maggio, l'Esecutivo dell'Ente Locale stabiliva inoltre *"..che i ponteggi e recinzioni collegati a facciate dei palazzi e monumenti ubicati nel centro storico della città – per lavori effettuati sia da Enti pubblici che da soggetti privati – devono – per tutta la durata dei lavori – essere coperti da teli su cui sia riprodotta la facciata dell'edificio oggetto dell'intervento, con la scritta L'AQUILA RINASCE. L'occupazione del suolo per l'apertura del cantiere nei palazzi di cui al precedente periodo viene, pertanto, disciplinata a mezzo di convenzione a cura dell'Ufficio competente, assicurando che sia data attuazione alla presente prescrizione; di stabilire, inoltre, che a detti scopi e in via integrativa alle agevolazioni introdotte sul canone vigente, si possa convenire, in fase di autorizzazione all'occupazione, l'apposizione gratuita di messaggi pubblicitari, limitatamente alla ditta detentrica del cantiere, in una fascia del telo stesso posta al di sotto del trompe l'oeil della*

facciata, e comunque di superficie non superiore al 20% della superficie complessiva. L'installazione del telo con la scritta sovrapposta è comunque da sottoporre ad approvazione dell'ufficio competente alla ricostruzione”;

DATO ATTO ALTRESI'

- Che, al fine del perfezionamento dell'iter procedimentale sopra descritto, con successive deliberazioni di Giunta Comunale n. 341 del 6 settembre e n. 438 del 6 novembre 2012, si è proceduto all'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere con le Ditte munite di autorizzazioni COSAP, soggette all'apposizione del telo riprodotto la facciata dell'edificio oggetto d'intervento, nonché dell'apposita planimetria del centro storico cittadino atta alla individuazione puntuale di Vie, Piazze, Palazzi o isolati per i quali ricorre detto obbligo;

RIPORTATO

- Che per l'effetto, le imprese operanti nell'ambito del processo di ricostruzione edile post sisma e che abbiano inoltrato apposita istanza ai sensi di legge presso gli Uffici competenti entro l'annualità 2013, hanno usufruito delle agevolazioni in parola, con la conseguente opportunità per le stesse di dare avvio ai cantieri per la ricostituzione del patrimonio immobiliare cittadino, sostenendo costi per occupazione di suolo pubblico più contenuti rispetto a fattispecie analoghe sottoposte a tassazione ordinaria e con apposizione, sulle facciate dei palazzi in ristrutturazione e nell'ambito delle aree di cui alla menzionata deliberazione di Giunta Comunale n. 438 del 6 novembre 2012, della riproduzione della stessa facciata principale dell'immobile;

PRESO ATTO

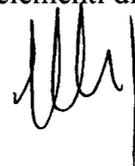
- Che è pervenuta da parte di ArtBridge, organizzazione no-profit operante nel campo dell'arte pubblica con sede in New York City (Stati Uniti), la proposta progettuale denominata “Art-Bridge per L'Aquila”, articolata in tre momenti (Fase Locale, Fase Nazionale e Fase Internazionale) e finalizzata alla realizzazione di teli da apporre sui ponteggi degli edifici in ristrutturazione post sisma, riprodotto opere da selezionare, attraverso la formula della “call” rivolta ad artisti emergenti e locali, da parte di una commissione di esperti, che individuerà i lavori da fotografare in alta definizione, stampare su una tela vinilica e quindi affiggere per un periodo di tempo concordato, coincidente con la durata dei lavori edili;

RILEVATO

- Che in virtù della forte valenza culturale della proposta progettuale de qua, elaborata di concerto con l'Università degli Studi dell'Aquila e mirata a far sì che il centro storico dell'Aquila possa accogliere le “energie vitali di artisti emergenti”, stimolando momenti di confronto e dibattito anche per gli addetti al settore artistico e connotando ulteriormente la vocazione del centro città quale museo a cielo aperto, appare opportuno recepire i contenuti principali del progetto stesso, con specifico riferimento alla possibilità, riservata alle imprese operanti nella ricostruzione, di posizionare, in alternativa alla riproduzione della facciata principale dell'edificio in ristrutturazione, un telo riprodotto le opere dei giovani artisti di cui al citato progetto Art-Bridge per L'Aquila;

SOTTOLINEATO IN MERITO

- Che in meno di 5 anni l'associazione Art-Bridge ha realizzato installazioni d'arte negli spazi urbani di New York e in alcune città dello stesso stato di New York, coprendo con opere d'arte impalcature, ponteggi, ponti, supporti presenti nelle strade e considerati elementi di degrado;



- Che le opere selezionate da Art-Bridge potranno essere esposte in occasione di una specifica mostra, che diventa un momento di incontro tra gli artisti locali e i cittadini, ma anche tra gli artisti stessi;

VALUTATO

- Che le imprese operanti nella ricostruzione che sceglieranno il progetto denominato Art Bridge per L'Aquila renderanno possibile un progetto culturale per la città dell'Aquila, che ha l'intento di tenere viva l'attenzione nazionale e internazionale sui territori danneggiati, compiendo un'operazione artistica significativa e con risvolti sociali per tutti gli aquilani e considerando che *"l'affissione di ogni opera sarà una luce che si accende su un cantiere, un segno marchiato col nome e cognome di una giovane artista che in quel palazzo la ricostruzione è iniziata"*;

RITENUTO

- Per le ragioni che precedono, di prendere atto della proposta progettuale denominata "Art-Bridge per L'Aquila", elaborata dall'omonima Associazione di concerto con l'Università degli Studi dell'Aquila e mirata a far sì che il centro storico della Città possa accogliere le "energie vitali di artisti emergenti", stimolando momenti di confronto e dibattito anche per gli addetti al settore artistico e connotando ulteriormente la vocazione del centro città quale museo a cielo aperto, e ciò con specifico riferimento alla possibilità, riservata alle imprese operanti nella ricostruzione, di posizionare, in alternativa alla riproduzione della facciata principale dell'edificio in ristrutturazione, un telo riprodotto le opere dei giovani artisti di cui al citato progetto Art-Bridge per L'Aquila, ferme restando tutte le ulteriori disposizioni regolamentari in materia e di cui ai provvedimenti citati in premessa;

VISTO

- il contenuto tecnico della proposta progettuale ArtBridge per L'Aquila è stato messo a punto dopo una prima fase di studio del centro storico cittadino, anche per uniformare il decoro urbano e l'abbellimento del territorio durante il presente periodo di transizione della ricostruzione della città dell'Aquila, e prevede:

- 1) LO SFONDO

La facciata dei palazzi dovrà essere in primo luogo coperta da telo generico bianco, integro, uniformemente distribuito e aderente al ponteggio; sotto il telo Art-Bridge il telo generico dovrà avere colore verde scuro.

- 2) IL TELO ARTBRIDGE (Allegato 1)

Il "telo ArtBridge" che riproduce l'opera d'arte dovrà essere stampato per una percentuale non inferiore al 40% salvo casi particolari valutati da Art-Bridge e comunicati al Settore Ricostruzione Privata del Comune dell'Aquila. Il telo inoltre dovrà essere stampato su mesh microforato ad alta qualità e a color e dovrà avere gli occhielli lungo tutto il perimetro. Sulla destra dell'immagine sarà riportato il nome dell'artista e l'acronimo del progetto ArtBridge OSA (Off Site Art).

- 3) ALLESTIMENTO DEL TELO ARTBRIDGE (Allegato 2)

Il "telo ArtBridge" sarà ancorato a una cornice di tubi e giunti, distante circa 10 cm dal ponteggio in modo tale che sia ben teso e l'immagine totalmente visibile per tutta la durata dei lavori.

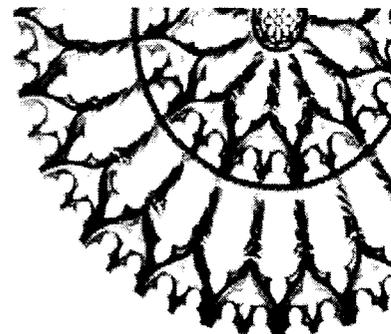
Le opere dovranno essere necessariamente e adeguatamente illuminate (almeno 1 faretto ogni due metri).

- 4) PANNELLO INFORMATIVO Di ARTBRIDGE (Allegato 3)

Il pannello comprende la spiegazione generica del progetto, i loghi delle associazioni che lo stanno realizzando, i patrocini, gli sponsor e il nome dell'impresa di costruzione.



Comune dell'Aquila



Sul pannello ci sarà anche un codice QR legato all'impresa di costruzione e che ricondurrà al sito web www.offsiteart.it.

La posizione del pannello informativo dovrà essere concordata con Art-Bridge e la dimensione dello stesso dovrà essere di 2x3 m.

- 5) CARTELLO DI CANTIERE

Forma e contenuti rimangono alla discrezionalità dell'impresa ma il posizionamento del cartello di cantiere dovrà essere concordato con i responsabili di ArtBridge.

Le caratteristiche anzi descritte e l'installazione dovranno essere preventivamente concordati con i responsabili di ArtBridge che apporranno il visto necessario all'autorizzazione del telo stesso dai competenti Uffici Comunali. I riferimenti di Artbridge saranno reperibili presso il sito www.offsiteart.it e comunque presso i settori comunali competenti (Settore Ricostruzione Privata e Settore Risorse Finanziarie - ufficio COSAP);

DATO ATTO INFINE

- Che la presente deliberazione, in linea con lo spirito delle modifiche Regolamentari sopra riportate in ordine alle agevolazioni già normate in materia installazione di pannelli riproducenti la facciata dei palazzi oggetto di ricostruzione, non comporta maggiori oneri, né minori entrate per l'Amministrazione Comunale;

VISTI

- La Legge n. 448/1998 smi;
- I D.Lgs. n. 446/1997 e n. 267/2000 ssmmii;
- Le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 51/2003 e n. 56/2012;
- Le deliberazioni di Giunta Comunale n. 223/2012, n. 225/2012, n. 341/2012 e n. 438/2012;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 45/2014;
- La deliberazione di Giunta Comunale n. 335/2014
- Il Progetto Art-Bridge per l'Aquila;

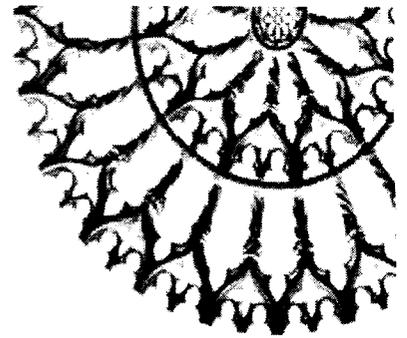
DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di adottare il progetto "Art-Bridge" con le relative specifiche tecniche;
- di dare mandato ai competenti Settori Risorse Finanziarie, Ricostruzione Privata e Polizia Municipale, l'adozione degli atti di propria competenza, finalizzati a dare seguito all'iniziativa progettuale;
- di dare atto infine che la presente deliberazione, non comporta maggiori oneri né minori entrate per l'Amministrazione Comunale;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla Segreteria Generale ed ai Settori Risorse Finanziarie, Ricostruzione Privata e Polizia Municipale, per quanto di rispettiva competenza.



Comune dell'Aquila



Successivamente

LA GIUNTA

Con voto unanime

DELIBERA

Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4

D. Lgs. 267/2000 (TUEL)



Comune dell'Aquila

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carlo Pirozzolo

IL PRESIDENTE
on. Massimo Cialente

COLLAZIONATA: Il Responsabile

Paolo Alessi

OGGETTO: pratiche della ricostruzione post-sisma relative al centro storico ed alla periferia non istruite dalla "filiera" e/o intervenute nel periodo intercorrente tra la cessazione dell'attività della "filiera" e l'attivazione e operatività dell'Ufficio Speciale.

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE ESERCITATO IN SEDE PREVENTIVA AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 49 E 147 BIS C. 1 DEL D.LGS 267/2000 E SS.MM. E II. SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E COSTITUENTE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE ADOTTATA

1)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi del combinato disposto dagli artt. 49 e 147 bis, comma 1 del vigente Decreto Legislativo n° 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità.

- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo.
- Ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di Contabilità si attesta che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

Data 14/11/2014

Il Dirigente/Responsabile del Servizio

[Handwritten signature]
2)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente atto si esprime parere di regolarità contabile, attestante, inoltre, la copertura finanziaria, ai sensi del combinato disposto degli artt. 49 e 147 - bis, comma 1, del vigente Decreto legislativo n° 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità.

Data _____

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

2BIS (in alternativa al n. 2)

ATTESTAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Visto il parere di regolarità tecnica, attestante che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria e patrimoniale dell'Ente, in quanto mero atto di indirizzo ai sensi dell'art. 49 del vigente D.lgs 267/2000 e del vigente Regolamento comunale di contabilità, non è richiesto il parere di regolarità contabile.

Per. salvo il rispetto delle disposizioni di cui alle delibere di Giunta Comunale n. 335/2014, in merito alle ESCAP per P. 214.

Data 14/11/14

Il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario

Il Dirigente
Settore Risorse Finanziarie
dot. Fabrizio Giannangeli

ALLEGATO ALLA DELIBERA

DI G.C. n. 502 del 12/11/14

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

IMMAGINE
ARTISTA

ALLEGATO ALLA DELIBERA



OCCHIELLI

[Handwritten signatures]

ALLEGATO 2

